

domenica 10 giugno 2001



centonove
press

RS

La Rassegna Stampa

10.06.2001

Taormina FilmFest

- | | | | |
|---|----------------|----------|--|
| 1 | Unità | 09/06/01 | Moretti e Ozpetek, otto pari |
| 2 | Mattino | 09/06/01 | Nastri d'argento, in testa Moretti e Ozpetek |

nastri d'argento

MORETTI E OZPETEK, OTTO PARI

«La stanza del figlio» di Nanni Moretti e «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek sono i titoli che hanno ottenuto il maggior numero di candidature, otto a testa, per i Nastri d'argento, i premi assegnati ogni anno - da 56 anni a questa parte - dal Sindacato giornalisti cinematografici. «I cento passi» di Marco Tullio Giordana e «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino hanno ottenuto sette nomination a testa. La cinquina per il Nastro al regista del miglior film italiano comprende Giordana, Moretti, Muccino, Ozpetek e Ermanno Olmi («Il mestiere delle armi»). I vincitori dei Nastri d'argento saranno proclamati il 29 giugno prossimo A Taormina nella serata inaugurale del Taormina film festival.

Le cinquine sono state rese note l'altra sera a Roma nel corso di una festa-celebrazione per il cinema italiano,

affollatissima di attori, registi e addetti ai lavori. Le «pagelle» proseguono poi con cinque candidature per «Concorrenza sleale» di Ettore Scola, quattro per «Il mestiere delle armi», «Malena» di Giuseppe Tornatore e «Almost blue» di Alex Infascelli, tre per «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, «Chiedimi se sono felice» di Aldo Giovanni e Giacomo e «I cavalieri che fecero l'impresa» di Pupi Avati. Nella cinquina delle attrici non protagoniste, due candidature per Sabrina Impacciatore per «L'ultimo bacio» e «Concorrenza sleale», e una per la giovanissima Jasmine Trinca, interprete di «La stanza del figlio». E ancora per Lucia Sardo per «I cento passi», Ornella Muti per «Domani» di Francesca Archibugi e Stefania Sandrelli per «L'ultimo bacio». Silvio Orlando, Claudio Santamaria, Luigi Maria Bur-

ruan, Ivano Marescotti per due film, «La lingua del santo» e «Un delitto impossibile» e Giancarlo Giannini per «Hannibal» sono i nomi prescelti come attori non protagonisti. Laura Morante e Lucia Poli sono le due attrici che hanno ritirato ieri le candidature come migliori attrici protagoniste nel corso della serata. «Penso che «Gostanza da Libbiano» non l'abbia visto nessuno - commenta la Poli protagonista del bellissimo film di Paolo Benvenuti - ma quei pochi che l'hanno visto l'hanno molto apprezzato». Completano la cinquina Margherita Buy, Giovanna Mezzogiorno e Lorenza Indovina per «Almost Blue». Luigi Lo Cascio per «I cento passi» è l'unico candidato come attore protagonista presente alla serata il quale spera che «il fatto di essere qui solo possa portare bene»; in effetti nella cinquina è in buona compagnia con Stefano Accorsi

per «Le fate ignoranti», Diego Abatantuono e Sergio Castellitto per «Concorrenza sleale», Aldo Giovanni e Giacomo per «Chiedimi se sono felice», Antonio Albanese e Fabrizio Bentivoglio per «La lingua del santo».

Per il premio al regista italiano esordiente sono in gara Andrea e Antonio Frazzi («Il cielo cade»), Daniele Gaglianone («I nostri anni»), Alex Infascelli («Almost blue»), Giuseppe Rocca («Lontano in fondo agli occhi») e Gionata Zarantonello («Medley»). Il Nastro al miglior produttore è conteso tra Nanni Moretti e Angelo Barbagallo («La stanza del figlio»), Tilde Corsi e Gianni Romoli («Le fate ignoranti» e «Kippur»), Fabrizio Mosca («I cento passi»), Domenico Procacci («Il partigiano Johnny» e «L'ultimo bacio») e Pasquale Scimeca («Placido Rizzotto»).

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nastri d'argento, in testa Moretti e Ozpetek



ROMA. Moretti, Ozpetek, Muccino, Giordana, Olmi: fra le opere di questi cinque registi, candidati ai «Nastri d'argento» as-

segnati dal Sindacato Giornalisti Cinematografici, verrà laureato il miglior film italiano 2001. La cinquina è stata svelata nel corso di una serata al Palazzo delle Esposizioni. Rese note anche le candidature per le tante sezioni, quindici in tutto, oltre che il riconoscimento al regista del miglior film straniero. I vincitori verranno proclamati il 29 a Taormina.

Dunque, otto candidature per «La stanza del figlio» di Moretti e per «Le fate ignoranti» di Ozpetek, sette per «L'ultimo bacio» di Muccino e per «I cento passi» di Giordana, cinque per «Concorrenza sleale»

di Scola, quattro per «Il mestiere delle armi» di Olmi, «Malèna» di Tornatore e «Almost blue» di Infascelli, tre per «Placido Rizzotto» di Scimeca, «Chiedimi se sono felice» di Aldo, Giovanni e Giacomo e «I cavalieri che fecero l'impresa» di Avati.

Silvio Orlando, Claudio Santamaria, Luigi Maria Burruan, Ivano Marescotti per due film, «La lingua del santo» e «Un delitto impossibile», e Giancarlo Giannini per «Hannibal» sono i nomi prescelti come attori non protagonisti. Laura Morante e Lucia Poli sono le due attrici che hanno ritirato le can-

didature come migliori attrici protagoniste nel corso della serata. Completano la cinquina Margherita Buy, Giovanna Mezzogiorno e Lorenza Indovina.

Luigi Lo Cascio per «I cento passi» è nella cinquina con Stefano Accorsi per «Le fate ignoranti», Diego Abatantuono e Sergio Castellitto per «Concorrenza sleale», Aldo Giovanni e Giacomo per «Chiedimi se sono felice», Antonio Albanese e Fabrizio Bentivoglio per «La lingua del santo».